



# *Ministero dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

IGICS UFFICIO I

## **DETERMINA A CONTRARRE**

**Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**Viste** le linee guida n. 4 , di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, emesse dall'ANAC, recanti “ Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, con particolare riferimento al contenuto minimo della determina a contrarre;

**Visto** l'art. 36 del sopra menzionato decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che, al comma 2 lett. a) prevede l'affidamento diretto per appalti di importo inferiore a 40.000 euro anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

**Visto** lo stesso l'art. 36, che, al comma 6, prevede il ricorso al mercato elettronico, che consente la scelta del contraente interamente gestita per via elettronica e garantisce la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale;

**Considerato** che è necessario provvedere al ripristino della funzionalità della stampante Xerox D95A di proprietà della RGS, in uso all'Ispettorato Generale del Bilancio e ubicata presso la sede centrale del MEF di Via XX Settembre, al fine di garantirne la continuità operativa ed evitare l'interruzione di servizi improrogabili;

**Considerato** che il fornitore A.T. e I. S.r.l.s. cui è affidato il servizio di manutenzione degli apparati informatici ubicati presso la sede centrale del MEF, ha constatato, in occasione di un intervento di assistenza tecnica, che, ai fini del ripristino della funzionalità della stampante sopra descritta, è necessaria la sostituzione del modulo xerografico (gruppo drum ) Xerox D95A;

**Tenuto conto** che il capitolato tecnico parte integrante del contratto di manutenzione sopra menzionato prevede che tutti gli interventi di valore superiore alla franchigia di euro 50,00 oltre IVA possono essere effettuati a seguito della valutazione e conseguente autorizzazione da parte dell'Amministrazione di un apposito preventivo emesso dal fornitore A.T. e I. S.r.l.s., formalizzato sul MePA, contenente nel dettaglio anche la quotazione delle componenti hardware e software eventualmente da sostituire;

**Considerato** che A.T. e I. S.r.l.s. ha formulato un'offerta sul MEPA applicando una sconto del 15 per cento sul prezzo di mercato del bene sopra descritto e garantendo il pronto ripristino della funzionalità dell'apparato in parola;

**Tenuto conto** che l'importo stimato della fornitura è presumibilmente pari a euro 509,15, oltre IVA;

**Tenuto conto** che, non essendo il bene disponibile in convenzione CONSIP, si ritiene di ricorrere ad un Ordine Diretto sul MEPA con invito rivolto all'operatore economico A.T. e I. S.r.l.s., anche in ragione della competitività dei prezzo offerto sul MEPA e dei ridotti tempi di consegna prospettati;

**Accertato** che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa 2696 p.g. 4, del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, è congrua per accogliere la spesa stimata per l'acquisto del bene in esame;

### **DETERMINA**

- l'espletamento di un Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l'acquisizione di n. 1 modulo xenografico per la stampante Xerox D95A, per una spesa complessiva massima stimata di 509,15 euro oltre IVA ;

- di nominare, quale Responsabile Unico del Procedimento, la dott.ssa Maria Adele Paolucci dirigente dell'Ufficio I IGICS;

- di riconoscere la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del d.lgs. n. 50/2016, qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Roma,